

Comunicato stampa  
FONDAZIONE CON IL SUD

## IN QUALI COMUNI IL PNRR INCONTRERÀ MAGGIORI DIFFICOLTÀ?

**A Napoli e Bari i dipendenti della PA rispetto alla popolazione sono la metà di quelli presenti a Firenze e Bologna. A Palermo e Catania i dipendenti laureati non raggiungono il 50% della media nazionale.**

**Lo rivela lo studio commissionato dalla Fondazione CON IL SUD al Prof. Gianfranco Viesti sulle difficoltà dei Comuni italiani nella realizzazione delle opere previste dal PNRR. I Comuni di Napoli, Brindisi, Taranto, Reggio Calabria, Messina, Catania e Trapani versano in condizioni critiche a fronte degli investimenti programmati. Tra i primi 10 Comuni meglio attrezzati per la messa a terra del piano non c'è nessuno del Sud Italia. Ai primi due posti, vi sono Trieste e Trento.**

***Borgomeo: "Lo studio sfata alcuni luoghi comuni sulla 'quantità' della PA al Sud e conferma, purtroppo, le criticità sulla 'qualità'. Si può e si deve intervenire rapidamente, a partire da una reale collaborazione pubblico-privato sociale per un'azione 'pubblica' nel senso più alto e più nobile del termine. La Fondazione è disponibile a mettere a disposizione le migliori prassi ed esperienze di rete avviate efficacemente in questi anni al Sud"***

*Roma, 23 Gennaio 2023* - Perché il PNRR si possa realizzare, è indispensabile un'immediata e forte azione di sostegno, attraverso nuove assunzioni di personale o tramite supporti tecnici esterni, verso i comuni di Napoli, Brindisi, Taranto, Reggio Calabria, Catania Messina e Trapani, monitorando attentamente anche possibili difficoltà a Bari, Palermo e Salerno. È un'assoluta emergenza, da affrontare con la massima urgenza.

Sono le conclusioni del Rapporto **"In quali Comuni italiani la realizzazione delle opere del PNRR incontrerà le maggiori difficoltà?"**, che la **Fondazione CON IL SUD** ha commissionato a **Gianfranco Viesti**, professore ordinario di economia applicata presso l'Università di Bari "Aldo Moro".

Lo studio, disponibile su [www.fondazioneconilsud.it](http://www.fondazioneconilsud.it), esamina le dinamiche d'insieme delle amministrazioni comunali italiane negli ultimi 15 anni, riprendendo in particolare alcune analisi della Banca d'Italia. Emerge che **il personale dei Comuni italiani si è ridotto del 27% fra il 2007 e il 2020, con una dinamica decisamente peggiore al Sud** che nel resto del paese, anche a causa della **mancata o distorta applicazione delle norme sul finanziamento dei Comuni**. I dati già disponibili mostrano anche **più elevati tempi di realizzazione degli investimenti pubblici nei comuni del Mezzogiorno**, che possono essere legati anche ad una relativa **carenza di personale qualificato**. Un campanello d'allarme per il PNRR.

Ma le analisi a livello di grandi circoscrizioni possono nascondere situazioni diverse nelle specifiche realtà. Per questo lo studio prosegue con una analisi originale, basata su dati della Ragioneria Generale dello Stato, relativa a ciascuno dei **103 comuni italiani medio-grandi, cioè con una popolazione superiore ai 60.000 abitanti**. Per ognuno di essi vengono presentati dati relativi al rapporto fra dipendenti del comune e popolazione al 2019 e sulla variazione di questo rapporto rispetto al 2008. Si scopre così ad esempio che **nelle amministrazioni di Napoli e di Bari il numero di dipendenti rispetto alla popolazione è intorno alla**

**metà rispetto a Firenze e Bologna;** e che i **dipendenti del comune di Napoli si sono ridotti di oltre il 50%.**

Vengono poi presentati anche alcuni possibili indicatori di "qualità" del personale: la sua suddivisione per titolo di studio, per età, per inquadramento professionale. Si scopre così ad esempio che **a Palermo e Catania la percentuale di dipendenti laureati è meno della metà della media nazionale**, che **a Catania solo 3 dipendenti comunali su 100 hanno meno di 50 anni** e che ancora a **Catania, ma anche a Siracusa e a Lamezia Terme, la percentuale di dipendenti con qualifiche dirigenziali è particolarmente bassa.**

Queste informazioni elementari sono combinate in un indice sintetico allo scopo di indicare il **"grado di difficoltà" delle amministrazioni comunali a far fronte alle proprie responsabilità, per una insufficiente dotazione, quantitativa e qualitativa, di personale.** L'indice conferma che, con qualche eccezione (Carpi e Imola in Emilia, Guidonia, Aprilia e Latina nel Lazio), tali **difficoltà sono molto maggiori in alcune amministrazioni del Mezzogiorno.** In particolare, in Campania (Giugliano, Torre del Greco, Castellammare di Stabia, Napoli, Caserta, Casoria), Calabria (Catanzaro, Lamezia, Reggio Calabria, Cosenza), Sicilia (Catania, Gela, Messina, Trapani, Caltanissetta), Puglia (Foggia, Andria, Taranto, Barletta, Brindisi) e a Matera. **Due fra le maggiori città italiane, Napoli e Catania, sono quindi in una posizione fra le più critiche.** Questi sono comuni certamente in grandissima difficoltà sia nella fornitura di servizi ai propri cittadini sia nella realizzazione di infrastrutture, perché le Amministrazioni presentano forti carenze in quantità e/o in qualità nel personale disponibile, ovvero perché il personale si è contratto in misura assai significativa.

Di contro, **i 10 comuni meglio attrezzati** sotto il profilo del personale, per la fornitura di servizi e la realizzazione di investimenti pubblici sono, nell'ordine a partire dal "migliore", **Trieste, Trento, L'Aquila** (ma a causa delle vicende del terremoto, un caso del tutto particolare), **Reggio Emilia, Padova, Ravenna, Bolzano, Ferrara, Bologna e Varese.**

Infine, per i **77 comuni medio-grandi** che sono capoluogo di provincia, lo studio mette in relazione questo indice con un indicatore di intensità (euro per abitante) degli investimenti previsti dal PNRR. Lo scopo è individuare i **casi in cui a difficoltà strutturali delle amministrazioni corrispondono ampie responsabilità realizzative.** Viene così mostrato come a **Napoli, Brindisi, Taranto, Reggio Calabria, Messina, Catania e Trapani si ritrovino amministrazioni in condizioni critiche e ampie responsabilità realizzative, per interventi pari in questi soli comuni ad oltre 2,5 miliardi.** Lo studio indica l'assoluta necessità di un intervento urgente di sostegno di queste amministrazioni per garantire la realizzazione degli investimenti previsti e quindi dell'intero PNRR.

*"Lo studio sfata alcuni luoghi comuni sulla 'quantità' della PA al Sud e conferma, purtroppo, le criticità sulla 'qualità' – sottolinea Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione CON IL SUD – negli ultimi anni i dipendenti del Comune di Napoli si sono ridotti di oltre il 50%. Le criticità gravi e gravissime colpiscono in maniera netta le amministrazioni pubbliche meridionali. Si può e si deve intervenire rapidamente, a partire da una reale collaborazione pubblico-privato sociale per un'azione 'pubblica' nel senso più alto e più nobile del termine. La Fondazione è disponibile a mettere a disposizione le migliori prassi ed esperienze di rete avviate efficacemente in questi anni al Sud, attraverso le organizzazioni di Terzo settore e un dialogo con le istituzioni pubbliche e private: un network di 7 mila organizzazioni che comprende mondo non profit, istituzioni pubbliche e imprese".*

-----

#### **Fondazione CON IL SUD**

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per favorire lo sviluppo del Mezzogiorno attraverso la promozione di percorsi di coesione sociale. La Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (cultura, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle

mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità. In 15 anni ha sostenuto oltre 1.500 iniziative, tra cui la nascita delle prime 6 fondazioni di comunità meridionali (nel Centro storico e nel Rione Sanità a Napoli, a Salerno, a Messina, nel Val di Noto, ad Agrigento e Trapani), coinvolgendo 6.500 organizzazioni diverse - tra non profit, enti pubblici e privati - ed erogando complessivamente 264 milioni di euro. Nel 2016 è nata l'impresa sociale "Con i Bambini", interamente partecipata dalla Fondazione, per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. [www.fondazioneconilsud.it](http://www.fondazioneconilsud.it)

Ufficio Stampa

Roberta Moretti – Cell. 360.1005314 – [r.moretti@fondazioneconilsud.it](mailto:r.moretti@fondazioneconilsud.it)

Iscriviti alla Press List per ricevere i nostri comunicati sui temi di tuo interesse

[www.fondazioneconilsud.it/comunicazione/sala-stampa/press-list/](http://www.fondazioneconilsud.it/comunicazione/sala-stampa/press-list/)